2016/17 VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO IC SAN MARTINO DI LUPARI

PRIORITA'	TRAGUARDI (risultati attesi)	OBIETTIVI DI PROCESSO
2 Certificare con strumenti adeguati le Competenze Chiave di Cittadinanza	2 Lavorare in modo verticale per la certificazione delle Competenze Chiave (con strumenti di progettazione e valutazione -didattica per competenze)	1Costituzione di un gruppo di lavoro per l'elaborazione di strumenti specifici di valutazione degli apprendimenti e di certificazione delle Competenze.

PROGETTO VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Continua l'azione del team verticale

Obiettivo del progetto	Indicatore	Risultato atteso	Risultato riscontrato
❖ Team verticale	Incontri	Incontri di lavoro per formazione e redazione strumenti Formazione: Ricerca azione / riflessione e nuove piste di lavoro	Incontri di lavoro per formazione e redazione strumenti: strumenti elaborati e pubblicati nel sito Report sulla formazione: questionario e analisi/riflessione

DIDATTICA PER COMPETENZE
IC SAN MARTINO DI LUPARI

FORMAZIONE: RICERCA AZIONE - USO DEGLI STRUMENTI - 21 ORE COMPLESSIVE
INFANZIA EXTRA ORARIO
7 SETTEMBRE 2016 ORE 3
2 NOVEMBRE 2016 ORE 2
26 GIUGNO 2017 ORE 3
PRIMARIA EXTRA MODULO
11 GENNAIO ORE 2
22 FEBBRAIO ORE 2
26 APRILE 2017 ORE 2
SECONDARIA
6 OTTOBRE 2016 ORE 3 DIPARTIMENTI
21 OTTOBRE 2016 ORE 2 DIPARTIMENTI
6 APRILE 2017 ORE 2 (10 DOCENTI)

LA COMMISSIONE VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO
(Doro C. Fabrin M., Stocco R. Baggio M. Bragagnolo P. Guerra I. Pfaff M., Zanon E. Zorzi S)

22 settembre - 10 novembre - 5 dicembre-5 aprile + gruppo di lavoro in preparazione alla formazione

GLI STRUMENTI PENSATI E SPERIMENTATI

SCHEMA UDA / RUBRICA DI VALUTAZIONE / RACCOLTA RIFERIMENTI TEORICI
Pubblicati nel sito con relative spiegazioni e materiali

MONITORAGGIO AZIONI IC SML

QUESTIONARIO ON LINE SUL PERCORSO DI RICERCA AZIONE ATTIVATO

QUESTIONARIO ON LINE SULLE ALTRE AZIONI PREVISTE DL PDM E DAL RAV

- **NUOVI TRAGUARDI**
- **VALUTARE PER COMPETENZE SE SI INSEGNA PER COMPETENZE**
- **CREARE RUBRICHE TRASVERSALI COINVOLGENDO MOTE DISCIPLINE**
-
- **... CREDERCI**

FUNZIONI STRUMENTALI PROFF ZANON ZORZI
http://icsanmartinodilupari.gov.it/

1. Attività sviluppate

L'accompagnamento dei docenti nell'ambito del percorso di ricerca azione sulla didattica per competenze è stato il centro dell' attività del team verticale.

Utilizzando le conoscenze apprese nell'ambito di percorsi approfonditi (frequenza di un corso di alta formazione presso l'Università di Padova – Scienze della formazione e di un corso presso l'IC di Camposampiero da parte delle referenti del team)il team ha perfezionato gli strumenti elaborati nel 2015-16 in commissione, costruendo tutto il supporto teorico ed epistemologico, sintetizzato in file ppt pubblicati nel sito area docenti, nella sezione competenze.

Gli incontri in commissione sono stati ufficialmente quattro per un totale di 8 ore (22 settembre 2h, 10 ottobre 2h, 5 dicembre 2h, 26 aprile 2h), ma le insegnanti hanno lavorato anche in gruppi di lavoro informali a supporto dell'attività di formazione svolta.

Il percorso attivato e le varie fasi sono ricostruibili dalle pubblicazioni nel sito e dai verbali della commissione.

Si è scelto di strutturare il percorso di formazione come un percorso di Ricerca azione che ha assunto varie forme nei diversi ordini di scuola

Infanzia

Si sono svolti incontri propedeutici con referenti in commissione (insegnanti Fabrin e Doro) per organizzare gli interventi (2h)

Si rileva:

- la partecipazione delle referenti alla formazione della secondaria (1 incontro di 2h)
- la formazione all'infanzia coordinata dalle FS e dalle referenti, con condivisione finale: 7 settembre 2016, 2 novembre 2016 e 26 giugno 2017, per un totale di 7 ore in presenza

Le insegnanti referenti con le FS hanno elaborato una uda "Esploratore consapevole" che è stata poi sperimentata dalle insegnanti dei diversi plessi, già abituate a lavorare per competenze e con appositi strumenti osservativi e valutativi. Parallelamente, nell'ultima parte dell'anno, tutte insieme, le insegnanti hanno elaborato una uda comune da sperimentare nel 2017-18. Nell'incontro finale del 26 giugno il percorso di ricerca-azione ha trovato il proprio momento di condivisione, occasione fruttuosa per un dibattito e un confronto su punti di forza e punti di debolezza. Queste osservazioni confluiscono in una *infographica* e in un file ppt conclusivo, ugualmente pubblicato nel sito.

Primaria

Il contesto della scuola primaria è un contesto con maggiori criticità rispetto all'infanzia perché i plessi sono numerosi (Centro, Campagnalta, Borghetto, Campretto) e, nonostante le modalità di lavoro delle insegnanti comprendano settimanali momenti di confronto, è più difficile trovare momenti di confronto in parallelo tra plessi su questa tematica (didattica per competenze) vissuta spesso come ostile o burocratica.

Il lavoro in commissione nel 2015-16 era stato piuttosto intenso, di formazione specifica delle partecipanti e di progettazione. Nel 2016-17 l'inserimento di tre nuovi membri ha comportato

una operazione di condivisione del lavoro svolto e del linguaggio condiviso. L'idea di fare formazione ai colleghi e di coinvolgerli in un percorso di ricerca azione ha implicato una progettazione e un lavoro di squadra finalizzato ad attivare le strategie e le soluzioni più efficaci per arrivare a conseguire l'obiettivo: fornire strumenti efficaci e, tramite questi, cominciare ad elaborare un lessico condiviso e una interiorizzazione dei presupposti epistemologici di una didattica che non vuole essere solo formalità burocratica o normativa.

Le insegnanti della primaria hanno operato la divisione dei colleghi docenti in gruppi operativi per la formazione e si sono fatte promotrici e mediatrici presso i plessi degli interventi previsti.

In tre incontri con una partecipazione complessivamente buona (extra modulo, quindi valevole per la formazione interna), - 11 gennaio, 22 febbraio, 26 aprile – e con successivi momenti d'incontro di singoli gruppi di insegnanti partecipanti per iniziativa individuale, si sono strutturate uda che sono state revisionate e restituite agli insegnanti che, nella maggior parte dei casi le hanno sperimentate corredandole di rubriche di valutazione e di appositi strumenti valutativi.

Dalla condivisione nell'incontro finale emerge la necessità di riprendere il discorso il prossimo anno, in modo specifico, con ulteriore condivisione dei materiali, attivabile anche durante l'estate per raccogliere i contributi che liberamente ciascuno vorrà produrre.

Gli interventi formativi alla primaria sono confluiti in un ppt riassuntivo.

La commissione, in particolare, per avere uno strumento valutativo omogeneo per analizzare le uda proposte e le rubriche relative, ha realizzato una rubrica che viene qui allegata in cartaceo.

Secondaria

Le criticità alla secondaria sono apparse da subito legate alla scarsa pratica di condivisione tra colleghi e a una ostilità generalizzata alle competenze lette come una imposizione e una ulteriore burocratizzazione. È stato perciò necessario da subito lavorare sui presupposti e fondamenti epistemologici, nonché sul fatto che la certificazione costituisca ormai norma e come tale sia tappa obbligata. Si è cercato di lavorare in dipartimenti, per creare almeno uda disciplinari, limitate in quanto a mobilitazione di competenze, ma utili per acquisire un primo livello di condivisione e per sperimentare compiti di realtà, rendendo concreto l'approccio teorico.

Gli incontri sono stati programmati nei dipartimenti per assicurare condivisione. Solo l'ultimo incontro è stato svincolato dai dipartimenti e ha avuto una decina di adesioni, con una motivazione e una partecipazione esplicite e molto positive.

La formazione alla scuola secondaria è stata condotta dal team, con preparazione di materiale teorico e con spiegazione dei vari aspetti operativi degli strumenti proposti.

Da segnalare la collaborazione tra arte immagine, sc. motorie, musica e religione per realizzare una uda per competenze condivisa (*Cantar vittoria*), opportunamente documentata.

Il dipartimento di Lingue ha prodotto il proprio compito di realtà e così pure matematica, lettere (in parte) e seconda lingua. Se non tutti sono arrivati alla costruzione di una rubrica, in generale però si è diffusa la consapevolezza che questo approccio didattico può rivelare nuovi aspetti degli alunni, tendenzialmente positivi, in ordine ad impegno e spirito d'iniziativa.

All’iniziale approccio di richiesta cogente di materiali prodotti, si è sostituito un atteggiamento apparentemente più blando e disteso, per fare sentire tutti nella dimensione della sperimentazione, determinando un approccio più sereno alla tematica.

Due classi terze hanno sperimentato l’uda “Disegna il tuo orientamento”, con la collaborazione di Lettere e Arte, che ha avuto riscontri molto positivi in sede d’esame. Il disegno e la verbalizzazione prodotti dagli alunni per una ipotetica esposizione per i compagni di seconda (il prossimo anno in terza), è stato corredato di rubrica di valutazione.

PDM

Le FS hanno collaborato all’acquisizione di elementi per il monitoraggio delle competenze attraverso un questionario su modulo google e un questionario cartaceo, di cui in collegio docenti è stata prodotta una sintesi in file ppt

Considerazioni e nuove ipotesi di lavoro

Rubrica di valutazione – nuove piste di lavoro

- ✓ Il modello proposto lo scorso anno è stato precisato e integrato e si è prodotta una spiegazione delle varie voci, ugualmente pubblicata nel sito. Il nuovo modello, integrato e perfezionato, con molti riferimenti al lessico e alle modalità previste dal prof. Castoldi, potrebbe essere sinteticamente illustrato.
- ✓ La rubrica di valutazione da porgere agli alunni potrebbe essere semplificata nel linguaggio e negli elementi costitutivi, addirittura condivisa e costruita con i ragazzi, seguendo le linee di quella completa e "per addetto ai lavori" che ogni docente dovrebbe costruirsi (sono state avanzate delle proposte).
- ✓ Si dovrebbe decidere come collegio come "porgere" gli esiti di competenza a casa e dove conservare memoria degli stessi (registro elettronico – nuova versione-).
- ✓ Si può considerare l'ipotesi di un *portfolio delle competenze*, ovvero un quadernone in cui dalla prima l'alunno possa incollare le rubriche che riceve (in cui sarà citato il compito di realtà assegnato insieme alle competenze mobilitate, osservate e valutate), con eventuale foto del prodotto realizzato o autovalutazione della performance sostenuta. Il portfolio non avrebbe valore come un a verifica ma servirebbe all'alunno in una dimensione valutativa e anche al docente coordinatore alla fine del triennio o del quinquennio. Ovviamente rimarrebbe a scuola.

UDA

- ✓ Il modello è stato sperimentato e da più parti si richiede una semplificazione, seppure nella generale consapevolezza che l'utilizzo di uno strumento analitico come quello proposto e mediato dal *Laboratorio Red* ha consentito un approfondimento dei nessi evidenti tra i documenti che presiedono alla progettazione didattica (Indicazioni Nazionali, curricolo per competenze e linee guida della certificazione delle competenze).
  Una versione semplificata e più narrativa potrà essere proposta il prossimo anno.
- ✓ La rubrica per valutare una uda potrebbe essere usata anche proposta anche ai docenti come verifica di correttezza procedurale.

Strumenti per la certificazione

- ✓ La griglia per la condivisione sulle competenze prima del consiglio di classe, se compilata per lo scrutinio, non viene nemmeno discussa. Meglio prepararla per il prescrutinio in modo da condividere con i colleghi alcuni punti di vista
- ✓ Il quadro sinottico (dove il coordinatore ha riportato le osservazioni emerse dal conteggio operato sulla griglia), può essere utile per velocizzare lo scrutinio, ma la competenza 8 va divisa in tre, va aggiunto lo spazio per la 9^ e va prevista la pre condivisione, almeno in bozza, in pre scrutinio.
- ✓ La griglia potrebbe essere utile anche per la primaria
- ✓ La competenza 8 prevede il contributo specifico, per la terza parte, di sc. motorie, arte e musica. Spesso il semplice conteggio dei livelli previsti e l'assegnazione complessiva al livello per la maggioranza espressa, non consente di esprimere tutte le potenzialità dell'alunno, perciò si rende necessaria una mediazione da parte del coordinatore.

Una visione d'insieme nuova

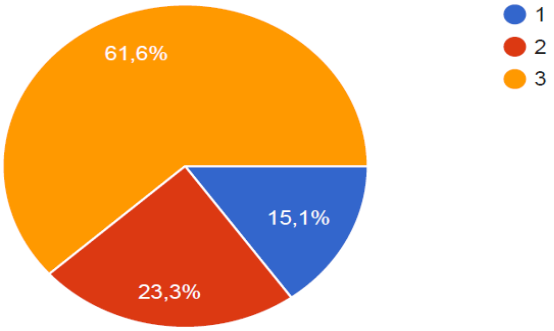
Appare opportuno e utile inserire la tematica delle competenze in un discorso d'insieme sulla valutazione e sulla necessità di:

1. Potenziare la collaborazione tra docenti di più discipline
   Lavorare su uda tra più discipline, su un arco di tempo lungo, costruendo pian piano i prerequisiti (conoscenze e abilità) per mobilitare competenze da osservare da più punti di vista
2. Diffondere il concetto di “triangolazione della valutazione”
3. Sottolineare come le competenze non siano slegate dalla valutazione tradizionale, ma intimamente connesse

Report questionario

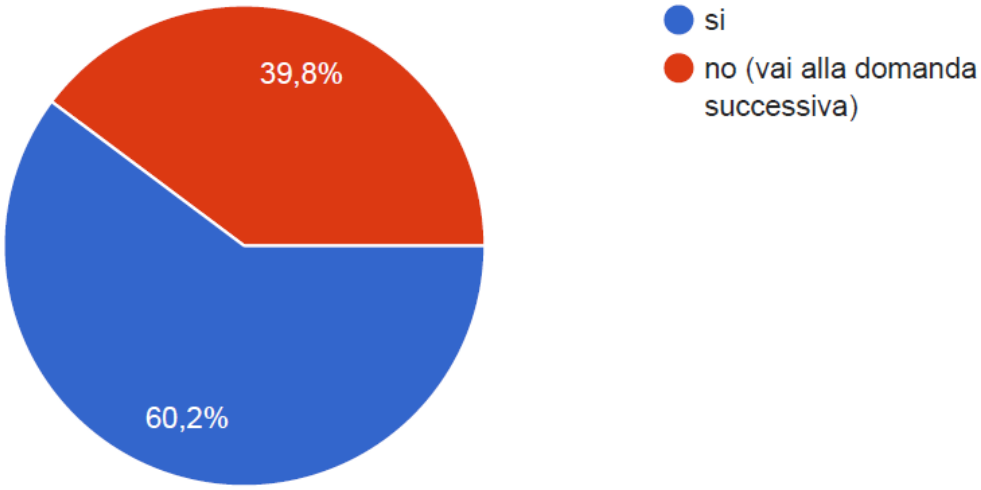
A quanti incontri di formazione sulle competenze hai partecipato?

86 risposte

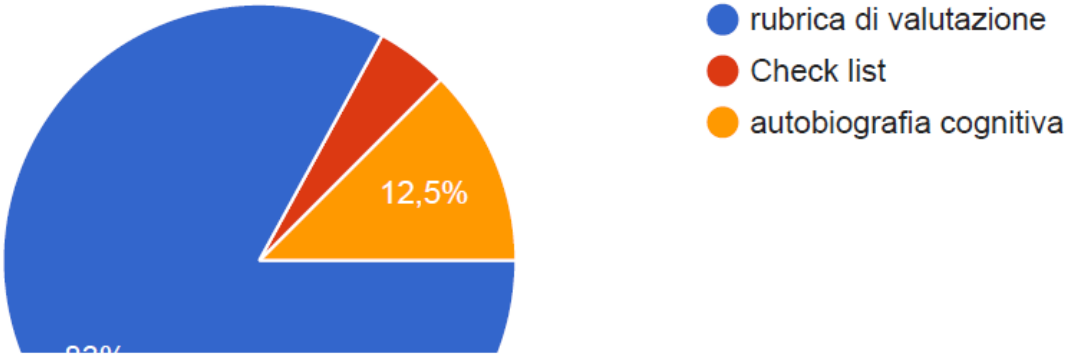


Hai sperimentato la/le uda progettate?

88 risposte

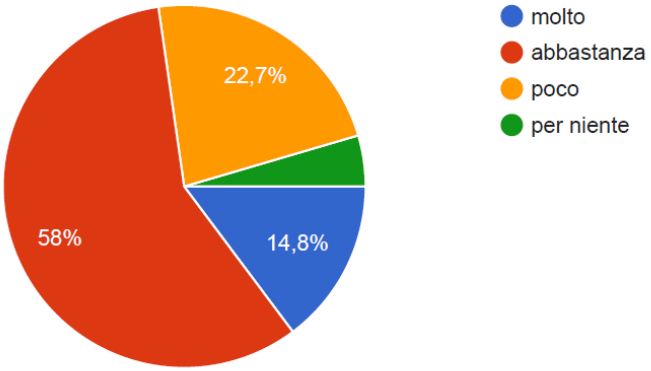


Hai progettato e sperimentato altri strumenti a supporto dell'uda?



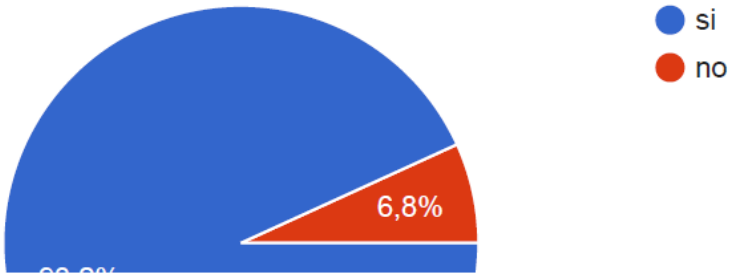
Dopo queste sperimentazioni hai notato una ricaduta positiva nella didattica e nell'apprendimento?

88 risposte



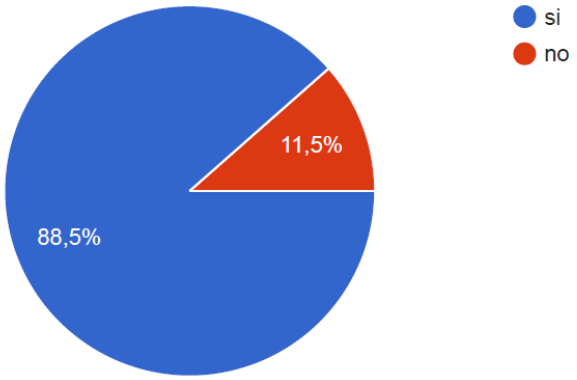
Ritieni opportuno condividere in un archivio UDA, rubriche e strumenti progettati?

88 risposte

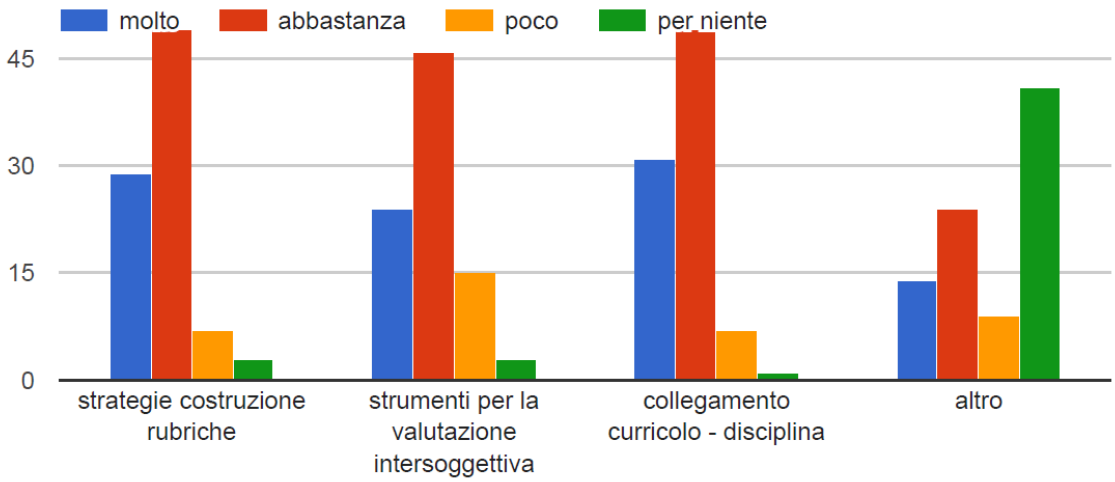


Ritieni che questa pratica didattica abbia una ricaduta positiva al momento della certificazione delle competenze?

87 risposte



Indica il tuo interesse per approfondire in futuro i seguenti argomenti:



Percorso ricerca azione SML 2016-17

Format rubrica di valutazione

Commissione *Valutazione e Miglioramento* – Griglia vuota

Rubrica di valutazione compito esperto di …….. Alunno…….. Classe……Data…….					
(Sintesi del compito, insegnanti coinvolti)					
Competenze attivate		**Livelli delle competenze**			
	Indicatori/Evidenze	**INIZIALE**	**BASE**	**INTERMEDIO**	**AVANZATO**

Percorso ricerca azione SML 2016-17

Format UDA Commissione *Valutazione e Miglioramento* –

UNITÀ DI APPRENDIMENTO – DIDATTICA PER COMPETENZE	
IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE NUOVE INDICAZIONI 2012	
Traguardi-Competenza disciplinare	Obiettivo/i
Conoscenze (in sintesi , quelle essenziali per questo lavoro)	Abilità (saper fare già condiviso negli obiettivi)
Competenza/e chiave del cittadino europeo verso cui l'unità concorre: + sociali e civiche se possibile	Nr competenza nella certificazione
CONTESTO DIDATTICO	
Classe	Discipline coinvolte
MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA E SUO VALORE FORMATIVO	
<u>Espressione dei bisogni degli studenti: perché questa UA? Per quale motivo? Con che scopo?</u> (contesto classe in cui si opera)	

APPRENDIMENTI E SITUAZIONI DELL'UNITÀ
Prodotto/i atteso/i alla fine dell'unità di apprendimento
Situazioni di realtà e autentiche per mobilitare le competenze: alla fine sa fare qsa in un contesto nuovo e pubblico/evidente
Atteggiamenti/comportamenti ovvero i modi di porsi dell'allievo, oggetto di osservazione:

OSSERVAZIONE, VERIFICA, VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
VERIFICA E VALUTAZIONE (STRUMENTI)	
POLO OGGETTIVO Compito autentico (c. a. di prestazione, c. a. esperto, c. a. personale): _____ _____ POLO SOGGETTIVO (autovalutazione) Osservazione atteggiamenti/comportamenti □ diario di bordo □ autobiografie cognitive □ strategie autovalutative POLO INTERSOGGETTIVO(eterovalutazione) □ osservazioni in itinere (del docente) Nel percorso conoscenze e abilità si verificano anche in modo strutturato o tradizionale	Indicatori di valutazione della competenza: Vedere rubrica Eventuali altre precisazioni: STRUMENTI: □ Rubrica di valutazione □ Matrice valutativa □ griglia osservazione □ (altro)

ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ E NOTE METODOLOGICO-DIDATTICHE	
Articolazionedel progetto didattico e modalità di realizzazione	
Tipo di unità e tempi di realizzazione :	
Momenti salienti dell'unità (in breve)che vuoi realizzare o che hai realizzato	**Osservazioni** in previsione o a posteriori
	.

BILANCIO DELL'ESPERIENZA
RIFLESSIONI SULL'ESPERIENZA
– Imprevisti positivi e loro utilizzo anche possibile – Criticità e loro risoluzione – Condizioni di trasferibilità – Altro… FOTO RUBRICA GRIGLIA

ALUNNO_____CLASSE_____

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPETENZE

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello			
				D	C	B	A
1	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Italiano				
			Storia - Geografia				
			Inglese				
			Francese				
			Matematica				
			Scienze				
			Tecnologia				
			Arte e immagine				
			Musica				
			Scienze motorie				
			Religione				
2	Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Italiano				
			Storia - Geografia				
			Inglese				
			Francese				
			Matematica				
			Scienze				
			Tecnologia				
			Arte e immagine				
			Musica				
			Scienze motorie				
			Religione				
3	Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Italiano				
			Storia - Geografia				
			Inglese				
			Francese				
			Matematica				
			Scienze				
			Tecnologia				
			Arte e immagine				
			Musica				
			Scienze motorie				
			Religione				
4	Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.	Competenze digitali.	Italiano				
			Storia - Geografia				
			Inglese				
			Francese				
			Matematica				
			Scienze				
			Tecnologia				
			Arte e immagine				
			Musica				
			Scienze motorie				
			Religione				
5	Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	Imparare ad imparare. Consapevolezza ed espressione culturale.	Italiano				
			Storia - Geografia				
			Inglese				
			Francese				
			Matematica				
			Scienze				
			Tecnologia				
			Arte e immagine				
			Musica				
			Scienze motorie				
			Religione				
6	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	Imparare ad imparare.	Italiano				
			Storia - Geografia				
			Inglese				
			Francese				
			Matematica				
			Scienze				
			Tecnologia				
			Arte e immagine				
			Musica				
			Scienze motorie				
			Religione				

D – iniziale **C – base** **B – intermedio** **A - avanzato**

7	Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Italiano				
			Storia - Geografia				
			Inglese				
			Francese				
			Matematica				
			Scienze				
			Tecnologia				
			Arte e immagine				
			Musica				
			Scienze motorie				
			Religione				
8	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	Consapevolezza ed espressione culturale.	Italiano				
			Storia - Geografia				
			Inglese				
			Francese				
			Matematica				
			Scienze				
			Tecnologia				
			Arte e immagine				
			Musica				
			Scienze motorie				
			Religione				
9	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità. Competenze sociali e civiche.	Italiano				
			Storia - Geografia				
			Inglese				
			Francese				
			Matematica				
			Scienze				
			Tecnologia				
			Arte e immagine				
			Musica				
			Scienze motorie				
			Religione				
10	Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	Imparare ad imparare. Competenze sociali e civiche.	Italiano				
			Storia - Geografia				
			Inglese				
			Francese				
			Matematica				
			Scienze				
			Tecnologia				
			Arte e immagine				
			Musica				
			Scienze motorie				
			Religione				
11	Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.	Competenze sociali e civiche.	Italiano				
			Storia - Geografia				
			Inglese				
			Francese				
			Matematica				
			Scienze				
			Tecnologia				
			Arte e immagine				
			Musica				
			Scienze motorie				
			Religione				
12	Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.	Competenze sociali e civiche.	Italiano				
			Storia - Geografia				
			Inglese				
			Francese				
			Matematica				
			Scienze				
			Tecnologia				
			Arte e immagine				
			Musica				
			Scienze motorie				
			Religione				
13	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: …… ……						

D – iniziale **C – base** **B – intermedio** **A - avanzato**